

Atti di indirizzo e controllo n. 24/2014: Mozioni in Parlamento

8 Settembre 2014

Sono stati **discussi**, alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI				
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI e/o RICHIESTE AL GOVERNO	RISPOSTA DEL GOVERNO
1-00160	F. Gallinella M5S	Meccanismi di formazione del bilancio UE	- Cogliendo l'occasione del semestre di presidenza italiana, intervenire affinché si proceda ad una revisione generale delle politiche di bilancio dell'UE , che affronti in particolare la questione dei criteri di formazione del bilancio, tra cui la riallocazione dei saldi netti dei singoli Stati e il rifinanziamento in quota parte degli stanziamenti fuori bilancio; - chiedere nelle opportune sedi europee la rinegoziazione del cosiddetto «sconto inglese» , in quanto non più sostenibile da parte degli Stati membri e in particolare dell'Italia; - farsi promotore affinché i finanziamenti che gli Stati versano al bilancio dell'Unione restino a disposizione degli stessi e non vengano elargiti a Paesi che non fanno parte dell'UE, salvo che siano utilizzati per programmi di natura geopolitica.	<i>In corso di esame.</i>
1-00360	E. Pratavia LN			
1-00576	R. Palese FI			
1-00579	F. Kronbichler SEL			
Mozioni				

Sono stati, altresì, **presentati** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI			
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
1-00575 Mozione	W. Rizzetto M5S	Rimodulazione delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici	Modificare l'art. 26 del DL 91/2014 e, quindi, non procedere alla rimodulazione delle tariffe incentivanti di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, posto che tale disposizione è di dubbia costituzionalità e si pone in contrasto con la normativa in materia, infliggendo un grave danno alle imprese che hanno investito nel settore.

1-00583 Mozione	A. Galgano ScPI	Sistema di risorse proprie UE 2014-2020	- Avviare una progressiva riduzione, in vista di una completa soppressione, della risorsa reddito nazionale lordo fondata su contributi dei singoli Stati membri al bilancio dell'Unione europea e graduale sostituzione con autentiche risorse proprie dell'UE, anche mediante l'istituzione di imposte europee, che non determinino tuttavia un appesantimento del carico fiscale sull'energia o su altri fattori della produzione essenziali per il rilancio dell'economia, in particolare del settore industriale, e siano ispirate a criteri di semplicità, chiarezza e riduzione degli adempimenti per i contribuenti; - sopprimere ogni meccanismo di correzione o sconto a favore di qualsiasi Stato contributore netto; - allocare la spesa dell'Unione su politiche ad elevato potenziale di crescita e occupazione, in particolare nei settori della ricerca, dell'innovazione, dell'occupazione giovanile, della promozione dell'imprenditorialità, dei flussi migratori, delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia, dell'Agenda digitale.
-----------------------------------	----------------------------	--	--

Si veda precedente del [29 agosto 2014](#).